

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02099 del 05/11/2024

Proposta n. 2156 del 31/10/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Jacopo Violetti, con nota acquisita al protocollo con il n. 906095 del 15/07/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 3 ottobre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1115680 del 13/09/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Contigliano, l'ing. Mariangela Stramacchia. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; per l'istante, l'ing. Jacopo Violetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

- ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Contigliano	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1225816 del 07/10/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto **dal Comune di Contigliano**, con nota prot. n.

1168835 del 25/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1219250 del 04/10/2024 è stato trasmesso:
 - **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** prot. n. 2024-0000897951, posizione n. 160706 del 26/07/2024;
- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1326940 del 28/10/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai soli fini del fini del vincolo idrogeologico;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali **con le seguenti prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** espresso dal **Comune di Contigliano** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dalla **Provincia di Rieti** in ordine al vincolo idrogeologico;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 3 ottobre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Contigliano	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 3 ottobre 2024, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 1115680 del 13/09/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Contigliano	ing. Mariangela Stramacchia	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1209456 del 3ottobre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; per l'istante, l'ing. Fabrizio Lancia in sostituzione dell'ing. Jacopo Violetti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1145970 del 19/09/2024, la **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con note prot. n.196191 e prot. n. 1196132 entrambe di data 01/10/2024;
- **dal Comune di Contigliano**, con nota prot. n. 1168835 del 25/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento; con la medesima nota l'ente comunale ha, altresì, trasmesso la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio richiesta dalla Provincia di Rieti, con la succitata nota, ai fini del N.O.V.I.;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/FrattaliID10033> accessibile con la password: Frattali;



Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato l'Attestato di deposito di data 26/07/2024, di data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare la coincidenza del progetto per cui è stato rilasciato il predetto Attestato di deposito con quello posto oggi all'esame della Conferenza;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile, per cui è stato rilasciato il predetto Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori protocollo n. 2024-0000897951, posizione n. 160706 del 26/07/2024;

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, considerato che le integrazioni documentali sono state trasmesse dal tecnico di parte solamente in data 01/10/2024, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma6 del Regolamento della Conferenza regionale al fine di consentire alla Provincia di Rieti di esaminare la documentazione trasmessa e rilasciare il nullaosta di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara



COMUNE DI CONTIGLIANO

Ing. Mariangela Stramacchia

COMUNE DI CONTIGLIANO

Provincia di Rieti

Via del Municipio, 3 - 02043 CONTIGLIANO (RI)

Tel. 0746.707362 - PEC: sedebassa@legalmail.it

Prot. n. _____

Contigliano, _____

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
AREA RICOSTRUZIONE PRIVATA
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

PROVINCIA DI RIETI - VI SETTORE
VINCOLO IDROGEOLOGICO
VIA SALARIA N.3 - 02100 RIETI

SIG.RA ANTONIA FRATTALI
c/o Ing. Jacopo Violetti

OGGETTO: Richiesta integrazioni procedura rilascio Nulla Osta Vincolo Idrogeologico "Demolizione e ricostruzione di fabbricato privato di civile abitazione danneggiato dagli eventi sismici 2016/2017 ". Ditta FRATTALI ANTONIA. Attestazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

In riferimento alla richiesta di integrazioni procedura rilascio Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, R.D. 1126/26 art. 21, L.R. 53/98, D.G.R. 920/2022, Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico, approvato con D.C.P. n. 9 del 04.05.2023 - relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano - ID. 10033. richiedente Frattali Antonia - nota acquisita con ns prot. n. 9420 del 23/09/2024

ATTESTA

- che la pratica di cui trattasi riguarda la demolizione con ricostruzione di fabbricato di non recente edificazione;
- che il nostro Ente ha rilasciato attestazione circa la non presenza di procedimenti di condono in corso o sanatoria o di contestazione di illeciti edilizi - giusta nota ns prot. n. 3695 del 12/04/2024;
- che la stessa risulta procedibile dal punto di vista edilizio ed urbanistico, salvo l'acquisizione dei pareri sovracomunali;

DICHIARA

- di prestare il proprio assenso sull'eventuale interferenza delle superfici di scavo con la viabilità vicinale adiacente all'area di intervento, purchè vengano rispettate le condizioni di sicurezza sia pedonale che veicolare durante le operazioni di cantiere secondo i dettami del Codice della Strada e del D. Lvo 81/2008;

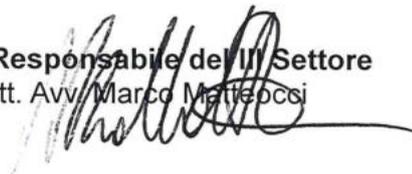
ALLEGA

relata di pubblicazione all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi dal 19.07.2024 al 03.08.2024 dell'istanza suddetta.

Il Tecnico Convenzionato
Ing. Mariangela Stramacchia



Il Responsabile del III Settore
Dott. Avv. Marco Matteucci



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2024-0000897951
Posizione n° 160706

li 26/07/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Contigliano** p.e.c. **ivan.santocchi@ingpec.eu**

Al Committente ANTONIA FRATTALI
p.e.c. -

Al Delegato Jacopo Violetti
p.e.c. **jacopo.violetti@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Contigliano (RI) Zona Sismica 2B

Committente FRATTALI ANTONIA

**Lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di fabbricato privato di civile abitazione,
sito nel Comune di Contigliano (RI) alla Via Colle Ondieri snc, fg. 34 - part. 274, 275 e 429,
danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017.**

Distinto in catasto al foglio n° **34** Particella n° **274, 275 e 429** Località **Località Colle Ondieri**
Via **Via Colle Ondieri snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000897951** del **12/07/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di fabbricato privato di civile abitazione, sito nel Comune di Contigliano (RI) alla Via Colle Ondieri snc, fg. 34 - part. 274, 275 e 429, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017., in zona sismica nel Comune di Contigliano Foglio n.ro 34 Particella n.ro 274, 275 e 429, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Jacopo Violetti**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

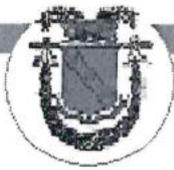
PAOLMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

F.to

Il Dirigente dell'Area

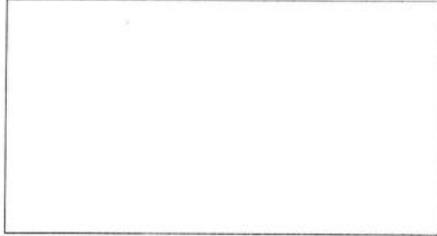
Copia



**VI SETTORE**

Vincolo Idrogeologico

Protocollo:



Via P.E.C.

MARCA DA BOLLO € 16,00
IDENT. N. 01230643042665
DATA 25/09/2024**Spett.le****Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**

C.a. Dott. Stefano Fermante

Via Flavio Sabino, 27

02100 Rieti (RI)

P.E.C.: pec.ricostruzione Lazio@legalmail.itP.E.C.: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Nulla Osta Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art. 21. Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali.

Comune di: Contigliano (RI).

Località/Indirizzo: Via Colle Ondieri, snc.

Dati catastali: Foglio n. 34, Particelle n. 274, 275 e 429.

Istanza assunta al Ns. protocollo n. 25275 del 13/09/2024.

Reg. n. 3536 del 2024.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, R.D. 16/05/1926 n. 1126, L.18/05/1989 n. 183, D.L. 18/08/2000 n. 267, D.G.R. 20/12/2002 n. 1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n. 39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n. 39, nota della Regione Lazio registro ufficiale.u.0597934 del 17/06/2022, D.G.R. n. 920 del 27 ottobre 2022, Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.C.P. n° 9 del 04/05/2023;

VISTA la Vs. nota trasmessa in data 13/09/2024 con prot. n. U.1115680, acquisita agli atti in data 13/09/2024 con prot. n. 25275 con la quale veniva indetta la Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Contigliano (RI), ID 10033, richiedente Antonia Frattali;

VISTA la documentazione disponibile sulla piattaforma box dedicata, finalizzata all'ottenimento del Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico;

VISTA la Ns. nota prot. 25919 del 19/09/2024 con la quale venivano richieste integrazioni relative alla documentazione progettuale pervenuta;

VISTA la Vs. nota trasmessa in data 02/10/2024 con prot. n. U.1202518, acquisita agli atti in data 02/10/2024 con prot. n. 27085 con la quale si comunicava la disponibilità della documentazione integrativa richiesta sulla piattaforma box dedicata;

VISTA la Vs. nota trasmessa in data 21/10/2024 con prot. n. U.1288098, acquisita agli atti in data 21/10/2024 con prot. n. 29007 con la quale si comunicava la disponibilità di ulteriore documentazione integrativa sulla piattaforma box dedicata;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza e di quella integrativa/sostitutiva a firma dell'Ing. Violetti Jacopo e del Geol. Rinaldi Cristiano, comprendente i

U

PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo

Protocollo N. 0029669/2024 del 28/10/2024



seguenti elaborati: *Documentazione fotografica (DF.01), Inquadramento strumenti urbanistici (SF.02.b), Planimetria generale della zona interessata (SF.02.a), Rilievo geometrico dello stato di fatto (SF.03), Rilievo geometrico dello stato di fatto e progetto architettonico (SP.01.a), Progetto architettonico (SP.01.b), Relazione geologica, Elaborato grafico: ante e post operam (V.I.07), Scheda notizie (V.I.02), Relazione tecnica illustrativa (V.I.09), Elaborato grafico: tavola degli scavi e dei rinterri (V.I.08), Integrazione alla relazione geologica;*

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, considerato che la tipologia dell'intervento segue la procedura di cui all'art. 21 del R.D. 1126/26, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, in riferimento alle competenze delegate alle province ai sensi della D.G.R. n° 920/2022, esprime in modo univoco e vincolante

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO,

fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostatici esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, alla realizzazione delle opere di progetto con le seguenti prescrizioni:

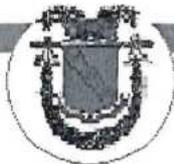
scavi e conservazione del suolo

- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori ed i terreni di riporto dovranno essere opportunamente utilizzati per i rinterri (come da progetto) in funzione delle proprietà geotecniche degli stessi e dei terreni su cui saranno posti, disponendoli, consolidandoli e sostenendoli in maniera idonea a garantire la sicurezza e la stabilità generale del versante, delle opere antropiche esistenti e di quelle di progetto, operando inoltre nel rispetto delle indicazioni e dei dati contenuti nella relazione geologica e nella relativa integrazione;
- i terreni di riporto siano sistemati previa idonea preparazione del fondo, modellati e compattati in maniera adeguata e nel rispetto delle tecniche del massimo costipamento al fine di assicurare la stabilità del pendio e delle opere oltreché di evitare fenomeni di erosione e dissesti anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici, adottando in tal senso tutti gli accorgimenti e le tecniche, preferibilmente di ingegneria naturalistica, che favoriscano il rapido rinsaldamento e l'attecchimento della vegetazione;
- i materiali utilizzati per i rinterri e sistemati a contatto con le opere controterra (come anche prescritto in relazione geologica) dovranno essere di natura granulare grossolana calcarea e privi di sostanza organica con buoni parametri geotecnici ed elevata capacità drenante, al fine di garantire la stabilità delle stesse e di favorire lo smaltimento delle acque di infiltrazione e di deflusso ipodermico provenienti dal versante a monte, come anche prescritto in relazione geologica, collocando ove necessario tubi e sistemi drenanti;
- i materiali derivanti dagli scavi dei terreni in situ, sia riutilizzati *in situ* sia smaltiti in siti diversi (in caso di eccedenza o inidoneità al reimpiego), dovranno essere trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo;
- per quanto riguarda l'esecuzione di sbancamenti o di scavi di altezza superiore a 1,5 metri e/o laddove i terreni presentino proprietà geotecniche scadenti, condizioni idrogeomorfologiche o di imbibizione sfavorevoli, si dovranno realizzare le misure di protezione previste dal piano di sicurezza da redigere in conformità al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e adottare ogni accorgimento tecnico o prevedere opere utili (anche provvisorie) ad evitare franamenti o dissesti, nel rispetto delle indicazioni e dei dati contenuti nella relazione geologica;
- gli scavi e i riporti dovranno essere realizzati adottando ogni precauzione o accorgimento tecnico al fine di non determinare alterazioni allo stato tensionale dei terreni e di non provocare condizioni di predisposizione al dissesto o di instabilità del pendio e della sovrastante viabilità comunale, avendo cura di non collocare i terreni di riporto in aree boscate (come definite dalle vigenti normative di riferimento) o sulle scarpate e di sistemare stabilmente i riporti anche nelle eventuali porzioni interferenti con la viabilità comunale assicurando la corretta regimazione delle acque superficiali;
- tutte le superfici della coltre pedogenizzata eventualmente danneggiate a causa dei lavori dovranno essere inerbite con specie autoctone, come anche tutti i riporti che saranno consolidati e protetti mediante tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di evitare dilavamenti, erosioni e dissesti;
- sia evitata la realizzazione di livellamenti, tracce, rampe, viabilità o quant'altro alteri i profili del terreno o provochi denudamenti dei terreni per asportazione del suolo e della vegetazione (non previsti in progetto) che devono ritenersi non autorizzati, salvaguardando altresì la vegetazione arborea all'intorno dei siti di intervento;

fondazioni e opere di sostegno

- le fondazioni delle opere di progetto dovranno essere incastrate in terreni *in situ* omogenei, stabili e con idonei parametri geotecnici previa rimozione o superamento del terreno vegetale, di riporto e di alterazione superficiale del substrato limitatamente alle superfici interessate dagli interventi ed operando nel rispetto delle informazioni, delle prescrizioni e dei dati contenuti nella relazione geologica;

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
Protocollo N. 0029669/2024 del 28/10/2024



- le fondazioni e le strutture in elevazione delle opere di progetto dovranno essere calcolate, verificate e dimensionate in relazione ai carichi agenti su di esse ed in funzione della stabilità dei sistemi opera-terreno, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione e sismiche vigenti, in funzione delle caratteristiche geologico-geomorfologiche del versante e delle proprietà geotecniche dei terreni coinvolti;
- le opere controterra dovranno essere dotate di idonei sistemi di drenaggio al fine di garantire la stabilità delle stesse e lo smaltimento delle acque di infiltrazione superficiale e di deflusso ipodermico provenienti da monte;
- le acque intercettate dai dreni non dovranno interessare i piani di fondazione delle opere di progetto e quindi dovranno essere opportunamente allontanate onde evitare impaludamenti, dilavamenti, asportazione di materiale, peggioramento delle proprietà geotecniche dei terreni o dissesti;

regimazione delle acque

- saranno realizzate nelle varie fasi dei lavori ed alla conclusione degli stessi tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque meteoriche avendo cura di non alterarne o interromperne il deflusso verso valle;
- tutte le acque meteoriche raccolte dalle opere di regimazione e dalle superfici impermeabili siano convogliate verso scoline ed impluvi stabili e consolidati, frazionandole ove necessario e garantendo nel tempo una idonea manutenzione, adottando tutti gli accorgimenti tecnici utili ad evitare nell'area di intervento e nei terreni circostanti, impaludamenti, dilavamenti, erosioni, dissesti o quant'altro possa determinare condizioni di instabilità idrogeomorfologica del versante;

di carattere generale

- dovranno essere rispettate le prescrizioni e i dati contenuti nella relazione geologica al fine di garantire la stabilità generale del sito, delle opere di progetto e di quelle esistenti;
- tutte le opere di progetto dovranno essere realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche oltreché delle vigenti norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali;
- l'impianto di subirrigazione dovrà essere realizzato in aree stabili e non boscate (come definite dalle vigenti normative), nell'area indicata in relazione geologica ma a distanza dal fabbricato come in essa prescritto, conformemente alla vigente normativa tecnica nazionale (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e regionale (P.T.A.R. e norme/regolamenti/deliberazioni) in materia di trattamento delle acque reflue, oltreché conformemente alle norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali vigenti nell'area in esame, avendo cura di monitorare l'impianto al fine di scongiurare eventuali fenomeni di impaludamento, sversamento o deflussi superficiali incontrollati tali da ingenerare inquinamento, erosioni, dissesti, instabilità di tipo idrogeomorfologico sul versante;
- qualora durante e successivamente allo svolgimento dei lavori dovessero verificarsi casi di modificazione dell'assetto idrogeologico dell'area, l'interessata dovrà adoperarsi al riassetto del suolo attraverso la realizzazione delle opere che gli verranno imposte;
- l'interessata sarà ritenuta responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, seguito dei lavori descritti, saranno arrecati all'assetto idrogeologico del territorio;
- il presente Nulla Osta è rilasciato ai soli fini del vincolo idrogeologico in relazione alla tipologia ed alle dimensioni delle opere descritte e rappresentate negli elaborati allegati all'istanza presentata e precedentemente elencati.

La presente autorizzazione ha validità di 24 mesi ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. 920/2022, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio; sarà cura dell'interessato porre in essere le comunicazioni indicate all'art. 21 del citato Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico della Provincia di Rieti.

La pubblicazione del provvedimento di approvazione sia conforme a quanto disposto nell'art. 3 dell'allegato 1 della D.G.R. 920/2022.

Il Comune di *Contigliano* (RI) dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune di *Contigliano* (RI) dovrà fornire su richiesta una copia degli elaborati progettuali per i controlli di competenza al *Comando Unità Tutela Forestale e Agroalimentare Carabinieri – Gruppo Carabinieri Forestale Rieti* che ha l'onere di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è che potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Donato Spagnoli



U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
Protocollo N. 0029669/2024 del 28/10/2024